

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Deliberazione n. 1326 del 31 luglio 2009 – "Realizzazione del sistema regionale di Protezione Civile - Progetto di potenziamento delle componenti il sistema di Protezione Civile" - Presa d'atto e approvazione linee programmatiche

PREMESSO

- Che la legge 24 febbraio 1992 n. 225 recante "istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" definisce all'art. 12 e all'art. 15 rispettivamente le competenze delle Regioni e dei Comuni nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed individua all'art. 11 le componenti della protezione civile;
- Che il D.Lvo n. 112 del 31/03/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali" all'art 108 individua le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali;
- Che l'art. 63 della L.R. 10/2001 prevede che le attività di protezione civile di cui alla L 225/92 e le funzioni trasferite alle Regioni ai sensi dell'art. 108 del D. L.vo n. 112/98 sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o dall'Assessore delegato alla Protezione civile che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il coordinamento delle strutture regionali che svolgono attività nel campo della protezione civile, avvalendosi direttamente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;
- Che la circolare 30 settembre 2002 n. 5114 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile, nel sottolineare l'essenziale prospettiva collaborativa Stato-Regioni che è racchiusa nel disegno complessivo delle relazioni che devono intercorrere tra le strutture statali, regionali e locali impegnate nelle attività di protezione civile afferma, tra l'altro, che *"la specificità delle esigenze relative alla protezione civile ha indotto il legislatore ad introdurre una disciplina delle competenze basate sul principio collaborativo. In merito si segnala l'ineludibile esigenza di collaborazione con e tra gli enti territoriali, nelle forme dei "raccordi" (di cui alla legge n. 401 del 2001) delle "intese" (previste nel decreto legislativo n. 112 del 1998) e, anche, degli "accordi" (ex art. 15 della legge n. 241 del 1990). Ciò anche al fine di realizzare un sistema integrato di protezione civile, in grado di fornire risposte tempestive alle necessità emergenziali e di garantire risorse adeguate;*
- Che la Giunta Regionale della Campania con delibere nn. 6930, 6931, 6932, 6934, e 6940 del 21/12/2001 e n. 905 del 8/3/2002 ha adottato un programma di attività in materia di protezione civile prevenzione e previsione dei rischi, ha riorganizzato le strutture centrali e periferiche del Settore Protezione Civile, costituendo la Sala Operativa Unificata (SORU) ed il Centro di Monitoraggio meteo-idropluviometrico e delle frane ed ha individuato gli altri settori ed uffici regionali attuatori del Sistema Regionale di protezione Civile;
- Che con DGR n. 6935 del 21/12/2001 concernente la promozione della partecipazione delle Organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile la Giunta ha demandato al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio il compito di censire i Gruppi Comunali di Protezione Civile;
- Che la D.G.R. n.2394 del 22.12.2004 ha approvato le linee guida e le procedure amministrative e operative per il censimento, la gestione ed il coordinamento delle associazioni e dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di Protezione Civile, attività propedeutica alla realizzazione di "moduli operativi" distinti per funzioni tipologiche, in modo da garantire la massima efficienza in caso di attivazione dei Gruppi Comunali e le Associazioni di volontariato per eventuali emergenze provocate da sopraggiunte calamità, sia in ambito locale che in ambito regionale ed extra regionale;
- Che con DGR n. 1963 del 23.05.2003 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione e funzionamento per l'espletamento delle attività di Protezione Civile fra i Settori regionali Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e Foreste – Caccia e Pesca;
- Che con DGR n.439 del 16 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e

della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, prevedendo, tra l'altro, che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio conceda in comodato d'uso ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco della Campania attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti e risorse strumentali speciali di protezione civile di proprietà della Regione;

- Che con DGR n. 630/06 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione-quadro inerente i rapporti di collaborazione fra il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e la Direzione marittima di Napoli – prevedendo, tra l'altro la concessione di mezzi in comodato d'uso al Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera che, per la specifica e riconosciuta qualificazione tecnico-operativa, è la struttura più idonea a fornire il necessario supporto per assicurare le attività di protezione civile con riferimento all'ambiente marino e costiero;

CONSIDERATO

- Che sono giunte al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio numerose richieste di potenziamento delle strutture locali di protezione civile, da parte di Comuni, di associazioni o di consorzi di Comuni o Comunità Montane e delle Associazioni di Volontariato di protezione civile;
- Che i Comuni, le associazioni o i consorzi di Comuni attraverso i Gruppi Comunali di Volontariato e le Associazioni di Volontariato di protezione civile rappresentano una componente fondamentale del sistema regionale di protezione civile perché devono garantire una tempestiva ed efficace azione di monitoraggio del territorio e di intervento nell'imminenza o al verificarsi di una situazione di emergenza;
- Che per la realizzazione di un compiuto sistema regionale di protezione civile in grado di perseguire con efficacia gli obiettivi di protezione sociale non è possibile prescindere dal perseguimento di tutti i rapporti di collaborazione e di tutte le sinergie operative possibili;
- Che il complesso dei provvedimenti su citati disposti in materia di protezione Civile dalla Giunta regionale della Campania per la promozione di un'adeguata politica di gestione delle emergenze anche attraverso il potenziamento dei materiali e dei mezzi ha l'obiettivo di realizzare un sistema regionale di Protezione Civile integrato fra le varie componenti che vi concorrono perché sia tempestivo, efficace ed efficiente;
- Che al di fine di potenziare il citato sistema regionale di Protezione Civile la Regione Campania con successive DGR n.2522, 2523, n. 2524 del 30 dicembre 2004, n. 209/05, n. 98/06, n. 630/06, n. 1412/07 ha autorizzato l'acquisto di attrezzature e di mezzi speciali necessari per la piena funzionalità del sistema regionale di Protezione Civile utilizzando all'uopo le risorse finanziarie di cui alla misura 1.6 del POR Campania 2000/06;.
- Che, in particolare, a seguito dell'espletamento delle prescritte procedure tecnico/amministrative il Settore Programmazione di interventi di protezione civile sul territorio ha acquisito tutti i mezzi e le attrezzature speciali indicate nel progetto allegato A al presente atto "Realizzazione del sistema regionale di protezione civile – Progetto di Potenziamento delle componenti il sistema di protezione civile-".
- Che con gli atti in premessa richiamati la Giunta Regionale ha peraltro già autorizzato la consegna in comodato d'uso di parte dei mezzi e delle attrezzature già acquistate alla Direzione marittima di Napoli ed ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco della Campania per finalità di protezione civile;

RILEVATO

- Che il citato progetto di Potenziamento delle componenti il sistema di protezione civile mira a perseguire il principio di una diffusione sul territorio dei mezzi e materiali necessari per fronteggiare in maniera più tempestiva, efficace ed efficiente le eventuali emergenze, nonché a realizzare una serie di economie di scala in grado di abbattere i costi di gestione dell'intero sistema e di assicurare tempi di soccorso ridotti a non più di 20 ÷ 30 minuti per raggiungere i luoghi d'intervento;
- Che, peraltro, l'idea forza del progetto è la promozione di sinergie operative tra le varie strutture preposte dalla vigente legislazione all'attuazione delle attività di soccorso alle popolazioni in caso di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi, consentendo l'integrazione fra il patrimonio di mezzi già in dotazione alle Amministrazioni Regionale, Provinciali, agli Enti locali e alle associazioni di volontariato e quelli che si prevede di assegnare con il presente progetto di potenziamento;
- Che il progetto "Realizzazione del sistema regionale di protezione civile – Progetto di Potenziamento

delle componenti il sistema di protezione civile-" di cui all' all. A al presente atto oltre ad effettuare una ricognizione generale di tutti i mezzi e le attrezzature acquistate dalla Regione Campania, individuare le tipologie di mezzi ancora da assegnare nonché i criteri guida delle procedure amministrative da attivare per l'assegnazione degli stessi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile, alle Associazioni di Volontariato censiti dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, al Settore regionale Foreste-Caccia e Pesca, ed ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco della Campania;

- Che, peraltro, il suddetto progetto prevede, contestualmente all'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature speciali, la sottoscrizione di specifici contratti di comodato d'uso con gli assegnatari, di durata annuale, eventualmente rinnovabile per uguale periodo, per la disciplina di tutti gli aspetti normativi ed operativi ivi compreso l'assunzione di impegni ed obblighi verso l'Amministrazione Regionale concernenti la reperibilità e l'immediata disponibilità h24 di proprio personale ad intervenire nei casi di crisi, emergenza e pre-emergenza;
- Che per le Associazioni di volontariato risultanti assegnatarie dei mezzi e/o attrezzature, tenuto conto del notevole sforzo organizzativo ed operativo cui le stesse sono chiamate, si ritiene necessario garantire un contributo economico finalizzato ad agevolare l'assolvimento dei su citati obblighi ed ancorato, peraltro, anche alle spese necessarie per la gestione, custodia, impiego mantenimento della perfetta efficienza e pronta disponibilità dei mezzi e delle attrezzature assegnate;
- Che la spesa necessaria per garantire tale contributo può essere quantificata presumibilmente nell'importo complessivo massimo di € 70.000,00 annue e che la stessa trova capienza sul cap. 1149 fondi UPB 1.1.1.;

RITENUTO

- Che per il conseguimento degli obiettivi, riportati in narrativa, di potenziamento del sistema regionale di protezione civile sia necessario, prendere atto ed approvare l'intento programmatico espresso nell'elaborato progettuale "Realizzazione del sistema regionale di protezione civile – Progetto di Potenziamento delle componenti il sistema di protezione civile-" che allegato A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- Di dover autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio ad adottare tutti gli atti amministrativi presupposti, connessi e conseguenti all'attuazione del citato progetto di potenziamento;
- di dover incaricare l'Assessore all'Ambiente e alla Protezione civile di istituire apposita Commissione tecnico/amministrativa per la valutazione delle istanze di assegnazione dei mezzi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e alle Associazioni di Volontariato;
- Che l'importo presuntivo massimo previsto per la realizzazione del progetto, compreso i costi della Commissione di cui al punto precedente, pari ad €70.000/00 per anno, debba gravare sul cap. 1149 fondi UPB 1.1.1. e che ai conseguenti impegni di spesa e liquidazione si debba provvedere con successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

PROPONE e la Giunta a voto unanime in conformità

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto ed approvare l'intento programmatico espresso nell'elaborato progettuale "Realizzazione del sistema regionale di protezione civile della Regione Campania – Progetto di Potenziamento delle componenti il sistema di protezione civile-" che allegato A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio ad adottare tutti gli atti amministrativi presupposti, connessi e conseguenti all'attuazione del citato progetto di potenziamento;
- di incaricare l'Assessore all'Ambiente e alla Protezione civile ad istituire per la valutazione delle istanze di assegnazione dei mezzi ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile e alle

Associazioni di Volontariato una Commissione tecnico/amministrativa con lo specifico compito di esaminare, per il progetto in questione, le istanze e redigere apposita graduatoria;

- di stabilire che l'importo presuntivo massimo previsto per la realizzazione del progetto di €70.000/00 comprensivo del contributo alle Associazioni di volontariato per le spese da esse sostenute e regolarmente comprovate con idonea documentazione contabile, delle spese per la manutenzione ordinaria e la perfetta tenuta ed efficienza dei mezzi nonché dei costi della Commissione di valutazione di cui al punto precedente, debba gravare sul cap. 1149 fondi UPB 1.1.1., e che ai conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione si debba provvedere con successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
- di inviare, altresì, copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.RC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA

**Settore Programmazione Interventi di Protezione
Civile sul Territorio**

Progetto
per il potenziamento delle Componenti del
Sistema Regionale della Protezione Civile

Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio	allegato A: Progetto - Relazione generale
	Data: giugno 2009



1. PREMESSA

L'attività di protezione civile, così come prevista dagli attuali ordinamenti legislativi, ha tra i suoi compiti fondamentali la promozione di un'adeguata politica di gestione delle emergenze. Per tale finalità, l'obiettivo della Regione Campania, già delineato con il progetto generale di potenziamento dei materiali e dei mezzi approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 6934 del 21 dicembre 2001, è quello di realizzare un sistema regionale di Protezione Civile integrato fra le varie componenti che vi concorrono perché sia tempestivo, efficace ed efficiente.

In questo contesto, il programma di potenziamento dei mezzi speciali, delle attrezzature e dei materiali, che costituisce uno dei nodi centrali del sistema delle attività della Protezione Civile in Campania, ha trovato un'ulteriore conferma nella successiva approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 6424 del 30 dicembre 2002 con la quale è stato finanziato il suddetto programma.

La Regione Campania ha destinato, inoltre, nel programma di attuazione della Misura 1.6 del POR – Campania 2000 - 2006, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 166 del 6 febbraio 2004, modificata con delibera n. 294/06 ulteriori cospicue risorse per l'attuazione dell'azione B del programma medesimo, prevedendo l'acquisizione di attrezzature e di mezzi speciali necessari per la piena funzionalità del sistema regionale di Protezione Civile.

La Regione Campania, pertanto, con le successive DGR n. 2522, n. 2523, n. 2524 del 30 dicembre 2004, n. 209/05, n. 98/06, n. 630/06, n. 1412/07, ha dato avvio alla realizzazione di tale programma approvando tutti gli atti tecnico amministrativi necessari per l'acquisto di parte dei mezzi e materiali previsti per assicurare la piena funzionalità del Sistema Regionale di Presidio Territoriale tecnico-operativo ai fini della protezione civile.

La scelta delle unità mobili speciali di cui al presente atto, la loro tipologia e il loro numero, si inquadra ed integra nel programma complessivo di potenziamento per la parte già in itinere e approvata dalla Giunta Regionale con gli atti deliberativi citati e nella consistenza di seguito indicata:

**a) Attrezzature Mezzi e Automezzi speciali da assegnare**

N°	Tipologia	Quantità
1	AUTOMEZZO FUORISTRADA CON N. 3 MOTOPOMPE	20
2	AUTOMEZZO FUORISTRADA ALLESTITO CON ELETTRROPOMPA DA SVUOTAMENTO	20
3	RIMORCHIO CENTINATO CON IDROVORA	20
4	AUTOMEZZO FUORISTRADA CON ELETTRROPOMPA	10
5	RIMORCHIO CENTINATO ALLESTITO CON N° 3 MOTOPOMPE AUTOADESCANTI	10
6	AUTOMEZZO FUORISTRADA CASSONATO	10
7	TERNA GOMMATA	20
8	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA TOWER LUX	45
9	AUTOMEZZO ALLESTIMENTO POLIVALENTE ANTINCENDIO	39
10	DUCATO PAN 9 POSTI	5
11	CARRELLO MOTOPOMPA	5
12	BOBCAT	5
13	RIMORCHIO FARI FIRECO LTB	6
14	TRATTRICE CON SEMIRIMORCHIO	1
15	TRATTRICE TRASPORTO CONTAINERS	1
16	AUTOCARRO CASSONATO CON GRU	1
17	FOTOELETTRICHE SU CERRELLI	2
18	IDROVORA DA 23.000 LT	1
19	TENDA COMANDO	3
20	TENDE PNEUMATICHE VERDI CON ACCESSORI	8

b) attrezzature Mezzi e Automezzi speciali assegnati

Direzione Regionale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile della Campania

N°	Tipologia	Quantità
1	AUTOMEZZI POLISOC CORSO "LEGGERI"	3
2	AUTOMEZZI POLISOC CORSO "PESANTI"	5
3	RIMORCHIO PER POLISOC CORSO "LEGGERI"	3
4	AUTOMEZZO FUORISTRADA CON N. 6 MOTOPOMPE	8
5	AUTOMEZZO FUORISTRADA CON N.6 ELETTRROPOMPE	8
6	RIMORCHIO PER AUTOMEZZO FUORISTRADA PER IDROVORE	6
7	AUTOMEZZO ALLESTIMENTO POLIVALENTE ANTINCENDIO	3
8	TERNE GOMMATE PER MOVIMENTO TERRA	8
9	KIT DI INTERVENTO "AIR SHORE" CON ATTREZZATURE E PUNTELLI VARI	2
10	POLISOC CORSO ASTRA/USAR SCARRABILI	5
11	POMPE FLYGT CON GRUPPO ELETTROGENO E QUADRO ELETTRICO	3

12	KIT MAX IDRAULICI COMBINATI CESCOIE/DIVARICATORI	6
13	KIT MINI IDRAULICI COMBINATI CESCOIE/DIVARICATORI	6
14	SEGHE DIAMANTATE PER TAGLIO CALCESTRUZZO	10

Direzione Marittima di Napoli – Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera

N°	Tipologia	Quantità
1	BATTELLI PNEUMATICI	10

2. Obiettivi generali da assicurare

Il presente progetto oltre a perseguire il principio di una diffusione sul territorio dei mezzi e materiali necessari per fronteggiare in maniera più tempestiva, efficace ed efficiente le eventuali emergenze, mira altresì a realizzare una serie di economie di scala in grado di abbattere i costi di gestione dell'intero sistema e di assicurare tempi di soccorso ridotti a non più di 20 ÷ 30 minuti per raggiungere i luoghi d'intervento.

Queste scelte permettono, inoltre, la promozione di sinergie operative tra le varie strutture preposte dalla vigente legislazione all'attuazione delle attività di soccorso alle popolazioni in caso di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi, consentendo l'integrazione fra il patrimonio di mezzi già in dotazione alle Componenti del Sistema: Settore Regionale Foreste, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, Nuclei Comunali, Associazioni di Volontariato.

3. Finalità e previsioni del progetto

In relazione alla diffusione dei rischi presenti sul territorio regionale e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, si ritiene necessario completare il potenziamento in corso dei materiali e mezzi indicati in premessa integrandolo con la fornitura di mezzi speciali da destinare per l'uso dello stesso Settore Programmazione Interventi di Protezione civile sul Territorio e dei principali Enti locali della Regione (Amministrazioni Provinciali, Comuni, Comunità Montane) nonché alle Organizzazioni di Volontariato. Inoltre parte dei sopraelencati beni saranno dati in comodato d'uso al Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale della Campania per soddisfare gli obiettivi della Convenzione stipulata in data 9 luglio 2007, tra quest'ultimo e la Regione, quali il potenziamento del Corpo Dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale

della Protezione Civile. Parimenti parte dei mezzi saranno dati al Settore Regionale Foreste, Caccia e Pesca in attuazione dell'accordo previsto dalla DGR n. 1963 del 23.05.2003. In tal modo si potrà perseguire l'obiettivo di integrazione fra ente regione ed enti locali, nell'ambito del sistema Regionale di Protezione Civile per fronteggiare la pluralità dei rischi. Inoltre si potrà assicurare l'integrazione tra i mezzi già in dotazione alla protezione civile regionale e agli enti locali, al fine di potere utilizzare i mezzi degli Enti locali in casi di emergenza anche al di fuori dei territori di rispettiva competenza, tenuto conto dell'esigenza prioritaria di realizzare l'obiettivo di un'estrema rapidità dei soccorsi contenuta in un tempo massimo di 20 ÷ 30 minuti.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del progetto di potenziamento da attuare con indicazione delle tipologie dei mezzi da assegnare alle diverse componenti del sistema di Protezione Civile regionale e con l'indicazione dei destinatari l'assegnazione:

ASSGNATARIO	ISUZU + 3 MTPOMPE	ISUZU + ELTPOMPA	CARRELLO IDROVORA	ISUZU + ELTPOMPA	CARRELLO 3 MTPOMPE	ISUZU CASSONATO	TERNA	TOWER LUX	RUNNER/BUCHER	DUCATO PAN	CARRELLO MTPOMPA	BOBCAT	RIMORCHIO FARI FIRECO LTB	TRATTRICE CON SEMIRIMORCHIO	TRATTRICE TRASPORTO CONTAINER	AUTOCARRO CASSONATO CON GRU	FOTOLETTICHE SU CARRELLI	IDROVORA DA 23.000 LT	TENDA COMANDO	TENDE PNEUMATICHE VERDI
DISPONIBILI	20	20	20	10	10	10	20	45	39	5	5	5	6	1	1	1	2	1	3	8
SETTORE FORESTE	0	3	1	0	0	3	0	10	8	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIGILI DEL FUOCO	0	5	2	0	0	3	0	0	6	0	3	0	5	1	1	1	1	1	1	8
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO	10	3	5	5	5	0	7	10	8	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NUCLEO COMUNALE	10	2	5	5	5	0	7	10	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO OPERATIVO	0	5	5	0	0	4	3	10	4	2	0	4	1	0	0	0	1	0	2	0
COMUNE DI NAPOLI	0	2	2	0	0	0	3	5	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	20	20	20	10	10	10	20	45	39	5	5	5	6	1	1	1	2	1	3	8

4. Aspetti amministrativi e previsioni di spesa

In relazione alle scelte programmatiche effettuate e sopraindicate, saranno predisposti dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio i contratti di Comodato d'uso da stipulare con gli assegnatari dei mezzi e delle attrezzature speciali per la disciplina degli aspetti giuridici ed operativi per l'utilizzo dei mezzi medesimi.

Inoltre e solo ai fini dell'individuazione dei Nuclei Comunali e delle Associazioni di Volontariato beneficiari dell'assegnazione delle attrezzature, materiali e mezzi di protezione civile saranno elaborati dal Settore distinti bandi per l'attivazione di procedure comparative e concorrenziali ispirate alle seguenti condizioni di ammissibilità e criteri di scelta.

Saranno ammessi alla selezione solo i Gruppi Comunali di protezione civile e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Campania iscritti e censiti nell'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile da almeno un anno alla data di pubblicazione sul BURC del Bando di attivazione della procedura di assegnazione.

I Gruppi Comunali di protezione civile e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Campania potranno partecipare per l'assegnazione di tutte le tipologie di mezzi, materiali e attrezzature compatibili con i moduli o squadre specialistiche per cui sono stati censiti.

I Gruppi Comunali di protezione civile e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Campania, qualora risultanti assegnatari, potranno scegliere un solo mezzo, materiale o attrezzatura messa a bando secondo l'ordine di posizionamento in graduatoria.

L'istruttoria delle domande, finalizzata alla verifica delle condizioni di ammissibilità nonché all'attribuzione del punteggio secondo i criteri di seguito indicati, sarà effettuata da apposita commissione. L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica delle istanze presentate. Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, formulata sulla base dei criteri più oltre indicati.

L'amministrazione regionale provvederà, peraltro, ad inviare alle Organizzazioni le cui istanze saranno giudicate non ammissibili, specifica comunicazione contenente i motivi dell'esclusione ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/90.

Alle domande ammissibili, sarà assegnato, un punteggio dato dalla somma dei fattori di seguito indicati:

Per i Nuclei Comunali :

Titolo	Punti
Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile adottato con atto deliberativo da almeno un anno alla data della Delibera di approvazione del presente atto.	20
Per ogni anno in più	2
Piano Intercomunale di Emergenza di Protezione Civile adottato con atto deliberativo da almeno un anno	10
Localizzazione del comune su isola	20
Distanza dal più vicino distaccamento VVF in km.	0.5 x Km
Localizzazione in area a rischio: idrogeologico, industriale, vulcanico, etc. (il Settore valuterà l'esposizione del territorio a rischio)	Fino a 30
Valutazione complessiva capacità logistica e tecnico operativa da parte del Settore	Fino a 20

Per le Associazioni di Volontariato :

Titolo	Punti
Per ogni anno di attività di protezione civile	1
Per ogni squadra operativa specialistica censita	5
Per ogni modulo operativo specialistico censito	10
Localizzazione dell'organizzazione su isola	10
Distanza dal più vicino distaccamento VVF in km.	0.5 x Km
Localizzazione in area a rischio: idrogeologico, industriale, vulcanico, etc. (il Settore valuterà l'esposizione del territorio a rischio)	Fino a 10
Valutazione complessiva capacità finanziaria, logistica e tecnico operativa da parte del Settore	Fino a 30

Gli oneri derivanti dalla realizzazione del presente progetto possono quantificarsi nell'importo presuntivo massimo di €.70.000 (SETTANTAMILA) per anno, che sarà corrisposto alle Associazioni di volontariato a titolo di contributo per le spese da esse sostenute e regolarmente comprovate con idonea documentazione contabile, nonché per la manutenzione ordinaria e la perfetta tenuta ed efficienza dei mezzi che restano di proprietà regionale.

5. CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE INTERVENTO

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO

Predisposizione atti

Assegnazione e consegna Entro luglio 2009

SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA

Predisposizione atti

Assegnazione e consegna Entro luglio 2009

COMUNE DI NAPOLI

Predisposizione atti

Assegnazione e consegna Entro luglio 2009

NUCLEI COMUNALI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Pubblicazione bandi di assegnazione Entro luglio 2009

Consegna attrezzature, materiali e mezzi Entro ottobre 2009

Il Dirigente del Settore
Ing. Bruno Orrico